

Regione Lombardia – Giunta DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SALA OPERATIVA	
Via Rosellini 17	www.regione.lombardia.it
N. Verde: 800.061.160	

Documento n. 2025.C218 del 21/10/2025 ore 12.14

A tutti gli Enti in indirizzo

Oggetto: Organizzazione del sistema regionale di protezione civile - Aggiornamento allegati alla direttiva regionale per la "gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile"

Il sistema di Protezione Civile, disciplinato dal Codice della Protezione Civile (D. Lgs n. 1 del 2018) che definisce le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza e individua compiti e responsabilità dei vari attori, è basato sull'intervento coordinato e congiunto delle strutture statali e regionali, delle amministrazioni locali, delle forze operative e delle componenti della società civile.

Regione Lombardia ha approvato, con la Legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, la nuova disciplina di settore, adeguandola a quella nazionale e adattandola alle realtà e alle peculiarità organizzative territoriali.

Per quanto riguarda l'attività di allertamento, la Direttiva regionale, approvata con DGR n. 4114 del 21 dicembre 2020, oltre a recepire le indicazioni contenute nei provvedimenti statali, ha aggiornato aspetti di natura tecnico-scientifica (tra cui metodologie di valutazione del rischio, zone omogenee, scale di pericolo, soglie) e ha permesso di gestire – tramite un sistema informativo – una pluralità di canali di comunicazione verso tutti gli utenti, utilizzando anche strumenti dinamici e interattivi (come APP e Web APP).

Con il D.D.U.O. n.14473 del 16/10/2025, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 43 in data 20/10/2025, l'Unità Organizzativa regionale di Protezione Civile, ed in particolare il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi naturali (CFMR), ha provveduto ad aggiornare alcuni contenuti della suddetta direttiva riportati qui di seguito ed allegati alla presente comunicazione:

- Allegato 1 Zone omogenee di allertamento, livelli d'allertamento, scenari di rischio e soglie;
- Allegato 2 Elenco Comuni con indicazione Zone omogenee di appartenenza;
- Allegato 3 Modelli documenti di allerta e monitoraggio;

Le modifiche principali apportate sono le seguenti:

- riformulazione, contestualizzazione e chiarimento della teoria delle decisioni e del metodo delle piogge equivalenti all'interno dei "Criteri utilizzati per definire le soglie pluviometriche per il rischio idrogeologico e idraulico" e del "Metodo per la valutazione dei superamenti di soglia pluviometrica per rischio idrogeologico e idraulico considerando il grado di umidità dei suoli", senza però aver modificato le attuali soglie pluviometriche di pericolo;
- modifiche finalizzate al perfezionamento delle regole di emissione del "Bollettino di Monitoraggio e Previsione";

- introduzione della procedura per la conversione dei codici di pericolo temporali in codici di rischio temporali, condivisa con ARPA Centro Regionale Idro-meteo e Clima;
- rimodulazione zone omogenee IM-05 e IM-06 per incorporazione del comune di Torre de' Busi (BG) nella IM-06;
- rimodulazione zone omogene NV-10 e NV-12 per incorporazione del comune di Torre de' Busi (BG) nella NV-12;
- revisione delle zone omogenee per rischio valanghe, condivise con ARPA Centro Regionale Neve e Valanghe;
- riformulazione del metodo di valutazione del rischio valanghe all'interno degli "Scenari e codici colore di allerta per rischio valanghe";
- correzione di refusi ed errori materiali.

Le modifiche entreranno in vigore il 1° novembre 2025.

Si ricorda inoltre che, per accrescere la capacità di risposta delle comunità alle calamità, ci sono alcuni elementi fondamentali da tenere in considerazione:

- la conoscenza da parte degli amministratori e dei tecnici, ma soprattutto da parte della popolazione, della pianificazione di Protezione Civile comunale, che rappresenta l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare le calamità sul territorio, strumento che deve essere periodicamente aggiornato;
- la capacità di interagire e comunicare con i vari centri territoriali di coordinamento, tra cui la Sala Operativa di Protezione Civile di Regione Lombardia attiva 24 ore su 24, a disposizione di Enti locali, operatori e cittadini per le segnalazioni delle criticità. Per eventuali segnalazioni, si ricordano i recapiti della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, che sono:
  - Numero verde: 800.061.160:
  - PEC: sicurezza@pec.regione.lombardia.it (non per segnalazioni urgenti);
  - PEO: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it;
  - PEO: salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it.
- la comprensione delle procedure di allertamento per i fenomeni naturali (idrogeologico, idraulico, temporali, vento forte, neve, valanghe, incendi boschivi): le allerte diramate dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi naturali di Regione Lombardia non sono semplici previsioni meteo, ma contengono indicazioni operative da mettere in atto per la salvaguardia di beni e persone, a seconda della gravità dei fenomeni previsti. Si consiglia l'utilizzo dell'app "allertaLOM", disponibile per dispositivi Apple, Android e Huawei, che permette di consultare quotidianamente la situazione in atto sul territorio lombardo e ricevere notifiche in caso di emissione delle allerte di Protezione Civile. È inoltre disponibile la versione web di allertaLOM, consultabile all'indirizzo: http://www.allertalom.regione.lombardia.it;
- la rilevanza dell'utilizzo di strumenti a supporto dell'attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio: attraverso la piattaforma LIRIS, accessibile all'indirizzo https://iris.arpalombardia.it, è possibile consultare i dati in tempo reale della rete Idro-Nivo-Meteo e radar;
- l'importanza del supporto del volontariato di Protezione Civile per creare una rete locale in grado di attivarsi rapidamente in emergenza, ma anche nelle altre attività di protezione civile.

Il personale della U.O. Protezione civile è sempre disponibile per rispondere ad eventuali informazioni sui temi in argomento.

L'occasione è gradita per ringraziare per la collaborazione prestata nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile e porgervi l'augurio di buon lavoro.

Cordiali saluti

Il Dirigente

ANDREA ZACCONE

CENTRO FUNZIONALE – UNITÀ ORGANIZZATIVA PROTEZIONE CIVILE – REGIONE LOMBARDIA

https://www.allertalom.regione.lombardia.it